

Oggetto:

--

Il/La sottoscritto/a	
Data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
In qualità di (carica sociale)	
(se procuratore) estremi procura (notaio, repertorio, raccolta)	
Operatore economico	
Forma giuridica	
Sede legale (via, città, prov.)	
Sede operativa (se diversa dalla sede legale)	
Codice Fiscale operatore economico	
Partita IVA operatore economico	
Casella PEC	
Cellulare + Telefono	

- Consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la stessa è stata rilasciata;
- Dichiarando di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di affidamento (comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui all’art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016) siano effettuate tramite il Portale Gare Telematiche e come avviso all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche Traspare ® della CUC del Gruppo Sistemi Salerno ovvero attraverso un altro servizio elettronico di recapito certificato come indicato negli atti della procedura di affidamento (NB: nel caso di ATI/ConSORZI/GEIE, le comunicazioni saranno effettuate - con le modalità sopra indicate – alla Capogruppo Capogruppo/Società associata di GEIE/ retista);
- dichiarando di accettare che tutte le predette comunicazioni hanno valore di notifica;

IN QUALITA' DI¹

<input type="checkbox"/>	Operatore economico singolo ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 (imprenditore individuale, anche artigiano, e società, anche cooperativa)
<input type="checkbox"/>	Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 (consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443)
<input type="checkbox"/>	Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 (consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro)
<input type="checkbox"/>	Consorziato per il quale il consorzio concorre / esecutore nell'ipotesi di partecipazione di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) o lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016
<input type="checkbox"/>	Mandatario di un RTI (art. 45, comma 2, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016), come di seguito specificato: <input type="checkbox"/> tipo orizzontale <input type="checkbox"/> tipo verticale <input type="checkbox"/> tipo misto <input type="checkbox"/> costituendo <input type="checkbox"/> costituito
<input type="checkbox"/>	Mandante di un RTI (art. 45, comma 2, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016), come di seguito specificato: <input type="checkbox"/> tipo orizzontale <input type="checkbox"/> tipo verticale <input type="checkbox"/> tipo misto <input type="checkbox"/> costituendo <input type="checkbox"/> costituito
<input type="checkbox"/>	Capogruppo di un consorzio ordinario (art. 45, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016)
<input type="checkbox"/>	Consorziato di un consorzio ordinario (art. 45, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016)
<input type="checkbox"/>	Aggregazione di imprese di rete (art. 45, comma 2, lett. f), del D. Lgs. n. 50/2016), come di seguito specificato ² : <input type="checkbox"/> dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; <input type="checkbox"/> dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica; <input type="checkbox"/> dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria
<input type="checkbox"/>	GEIE (art. 45, comma 2, lett. g), del D. Lgs. n. 50/2016) ³

¹ Nell'ipotesi di partecipazione “plurisoggettiva” (RTI, consorzio, Rete di imprese, GEIE), si invita a verificare le specifiche previsioni contenute nella documentazione della Stazione Appaltante in merito alle modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni richieste ai fini dell'ammissione a carico degli operatori associati / consorziati / retisti.

² Utilizzare gli schemi di dichiarazioni previste per gli RTI aggiornando il testo.

³ Utilizzare gli schemi di dichiarazioni previste per gli RTI aggiornando il testo.

DICHIARA
ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445,
PER L’OPERATORE ECONOMICO, PER SE’ E, PER QUANTO A PROPRIA
CONOSCENZA, PER I SOGGETTI DI CUI ALL’ART. 80, COMMA 3, DEL D. LGS.
N. 50/2016 E SS.MM.II.

• **ai sensi dell’art. 80, comma 1**

l’insussistenza di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

• **ai sensi dell’art. 80, comma 2**

l’insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto⁴.

⁴ Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall’articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

• **ai sensi dell’art. 80, comma 4**

l’insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l’operatore economico è stabilito⁵.

• **ai sensi dell’art. 80, comma 5**

l’insussistenza delle seguenti situazioni:

- a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016⁶;
- b) l’operatore economico è stato sottoposto a fallimento o si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- c) l’operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità⁷;
- c-bis) l’operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) l’operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili⁸;
- c-quater) l’operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) la partecipazione dell’operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

⁵ Costituiscono **gravi** violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni **definitivamente accertate** quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono **gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale** quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all’articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d’appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni **non definitivamente accertate** agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia **contributiva e previdenziale** s’intendono quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia **fiscale** quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo (01/02/2022), recante limiti e condizioni per l’operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell’appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma 4 dell’art. 80 non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi **pagando o impegnandosi in modo vincolante** a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque **integralmente estinto**, purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

⁶ Tuttavia, ove la stazione appaltante a cui vengono rese le presenti dichiarazioni dimostri con qualunque mezzo adeguato la presenza delle gravi infrazioni sopra richiamate, l’operatore economico sarà escluso dall’affidamento o da ogni procedura per la quale il presente Modulo viene reso.

⁷ Tuttavia, ove la stazione appaltante a cui vengono rese le presenti dichiarazioni dimostri con mezzi adeguati la presenza dei gravi illeciti professionali sopra richiamati, l’operatore economico sarà escluso dall’affidamento o da ogni procedura per la quale il presente Modulo viene reso.

⁸ Su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa.

- e) sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti⁹;
- g) l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione¹⁰;
- h) l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55¹¹;
- i) l'operatore economico non ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non ha autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 416-bis.1 del codice penale, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto **(barrare la fattispecie concreta. In caso di mancata selezione, si intende sussistente la causa di esclusione)**:
 - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti di cui sopra;
- m) l'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

ALLEGA

(allegare eventuali dichiarazioni e documentazioni a supporto, corredo e chiarimento delle precedenti dichiarazioni)

In fede.

Luogo e data _____

Il Dichiarante

⁹ Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico.

¹⁰ Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico.

¹¹ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.